

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **5X0000**
Denominazione: **Poliglass Sol.A**
UFI: **P1C7-70QE-Q00P-KXCQ**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Vernice poliuretanica bicomponente per il settore nautico.**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|-------------------------|-------------|---------------|---------|
| Per il settore nautico. | - | ✓ | - |
| Per la rivendita. | ✓ | ✓ | ✓ |
| Uso Professionale | - | ✓ | - |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **AEMME COLORI S.R.L.**
Indirizzo: **VIA PATTA, N.12**
Località e Stato: **24020 RANICA (BG) ITALY**
tel.: **++39 035-513373**
fax: **++39 035-513211**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **laboratorio@aemmecolori.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma
Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06 68593726**
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 161 Tel.06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 Tel.06-3054343
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134
Tel.055-7947819**
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri,
10 27100 Tel.0382-24444**
**Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162
Tel.02-66101029**
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.
800883300**
**Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126
Tel. 80001185**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|--|------|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2 | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 | H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H335 | Può irritare le vie respiratorie. |

AEMME COLORI S.R.L.

5X0000 - Poliglass Sol.A

Revisione n.21
Data revisione 01/04/2026
Stampata il 01/04/2026
Pagina n. 2 / 18
Sostituisce la revisione:20 (Data revisione 27/05/2025)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 Non respirare i vapori o gli aerosol.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Contiene: XILENE

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|--------------------|--|
| XILENE | | |
| INDEX 601-022-00-9 | $27 \leq x < 30$ | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C |
| CE 215-535-7 | | STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l |
| CAS 1330-20-7 | | |
| Reg. REACH 01-2119488216-32 | | |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE | | |
| INDEX 607-195-00-7 | $9 \leq x < 12$ | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336 |
| CE 203-603-9 | | |
| CAS 108-65-6 | | |
| Reg. REACH 01-2119475791-29 | | |
| METILETILCHETONE | | |
| INDEX 606-002-00-3 | $3,3 \leq x < 3,5$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE 201-159-0 | | |
| CAS 78-93-3 | | |
| Reg. REACH 01-2119457290-43 | | |

AEMME COLORI S.R.L.

5X0000 - Poliglass Sol.A

Revisione n.21
Data revisione 01/04/2026
Stampata il 01/04/2026
Pagina n. 3 / 18
Sostituisce la revisione:20 (Data revisione 27/05/2025)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

ACETATO DI N-BUTILE

INDEX 607-025-00-1 $2,5 \leq x < 2,7$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1
CAS 123-86-4
Reg. REACH 01-2119485493-29

CICLOESANONE

INDEX 606-010-00-7 $0,5 \leq x < 0,6$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 203-631-1 LD50 Orale: 1890 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

CAS 108-94-1
Reg. REACH 01-2119453616-35

FORMALDEIDE

INDEX 605-001-00-5 $0 < x < 0,05$ Carc. 1B H350, Muta. 2 H341, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B, D, F
CE 200-001-8 Skin Corr. 1B H314: $\geq 25\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 5\% - < 25\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 25\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 5\% - < 25\%$
CAS 50-00-0 STA Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 0,588 mg/l/4h
Reg. REACH 01-2119488953-20

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'fortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI e/o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

AEMME COLORI S.R.L.

5X0000 - Poliglass Sol.A

Revisione n.21
Data revisione 01/04/2026
Stampata il 01/04/2026
Pagina n. 5 / 18
Sostituisce la revisione:20 (Data revisione 27/05/2025)

IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

| | | |
|-----|----------------|--|
| DEU | Deutschland | WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024 |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 |
| GRC | Ελλάδα | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"» |
| HRV | Hrvatska | PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| NLD | Nederland | Regeling van de Minister van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 mei2024, nr. 2024-0000092805, tot wijziging van deArbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie vanRichtlijn 2022/431 |
| SVN | Slovenija | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024 |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | ACGIH | ACGIH 2025 |

AEMME COLORI S.R.L.

5X0000 - Poliglass Sol.A

Revisione n.21
Data revisione 01/04/2026
Stampata il 01/04/2026
Pagina n. 6 / 18
Sostituisce la revisione:20 (Data revisione 27/05/2025)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

XILENE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 220 | 50 | 440 | 100 | PELLE |
| MAK | DEU | 220 | 50 | 440 | 100 | PELLE |
| VLA | ESP | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV | GRC | 435 | 100 | 650 | 150 | |
| GVI/KGVI | HRV | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLEP | ITA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TGG | NLD | 210 | | 442 | | PELLE |
| MV | SVN | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 220 | 50 | 441 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| ACGIH | | | 20 | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,32 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,32 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 6,58 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,31 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | | | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 1,6 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | VND | 14,8 mg/m3 | | | VND | 77 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 108 mg/kg/d | | | VND | 180 mg/kg/d |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| MAK | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| VLA | ESP | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| TLV | GRC | 275 | 50 | 550 | 100 | |
| GVI/KGVI | HRV | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLEP | ITA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| TGG | NLD | 550 | | | | |
| MV | SVN | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 274 | 50 | 548 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,635 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0635 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 3,29 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,329 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 6,35 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|--------------------|------------------------|-----------------|----------------|------------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | | | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 1,67 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | VND | 33 mg/m3 | | | VND | 275 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 54,8 mg/kg bw/d | | | VND | 153,5 mg/kg bw/d |

AEMME COLORI S.R.L.

5X0000 - Poliglass Sol.A

Revisione n.21
Data revisione 01/04/2026
Stampata il 01/04/2026
Pagina n. 7 / 18
Sostituisce la revisione:20 (Data revisione 27/05/2025)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

FORMALDEIDE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 0,37 | 0,3 | 0,74 | 0,6 | C = 1,2 mg/m3 |
| MAK | DEU | 0,37 | 0,3 | 0,74 | 0,6 | |
| VLA | ESP | 0,37 | 0,3 | 0,74 | 0,6 | |
| VLEP | FRA | 0,37 | 0,3 | 0,74 | 0,6 | |
| TLV | GRC | 0,37 | 0,3 | 0,74 | 0,6 | |
| GVI/KGVI | HRV | 0,37 | 0,3 | 0,74 | 0,6 | |
| VLEP | ITA | 0,37 | 0,3 | 0,74 | 0,6 | |
| TGG | NLD | 0,15 | | 0,5 | | |
| MV | SVN | 0,37 | 0,3 | 0,74 | 0,6 | |
| WEL | GBR | 2,5 | 2 | 2,5 | 2 | |
| OEL | EU | 0,37 | 0,3 | 0,74 | 0,6 | PELLE |
| ACGIH | | | 0,1 | | 0,3 | |

METILETILCHETONE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 600 | 200 | 600 | 200 | PELLE |
| MAK | DEU | 600 | 200 | 600 | 200 | PELLE |
| VLA | ESP | 600 | 200 | 900 | 300 | |
| VLEP | FRA | 600 | 200 | 900 | 300 | PELLE |
| TLV | GRC | 600 | 200 | 900 | 300 | |
| GVI/KGVI | HRV | 600 | 200 | 900 | 300 | |
| VLEP | ITA | 600 | 200 | 900 | 300 | |
| TGG | NLD | 590 | | 500 | | PELLE |
| MV | SVN | 600 | 200 | 900 | 300 | PELLE |
| WEL | GBR | 600 | 200 | 899 | 300 | PELLE |
| OEL | EU | 600 | 200 | 900 | 300 | |
| ACGIH | | | 75 | | 150 | PELLE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 55,8 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 284,74 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 274,7 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 55,8 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 709 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 22,5 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|------------------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 31 | | | | |
| | | | | mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | VND | 106 | | | VND | 600 |
| | | | | mg/m3 | | | | mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 412 | | | VND | 1161 |
| | | | | mg/kg bw/d | | | | mg/kg bw/d |

AEMME COLORI S.R.L.

5X0000 - Poliglass Sol.A

IT
 Revisione n.21
 Data revisione 01/04/2026
 Stampata il 01/04/2026
 Pagina n. 8 / 18
 Sostituisce la revisione:20 (Data revisione 27/05/2025)

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

CICLOESANONE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 80 | 20 | 80 | 20 | PELLE |
| VLA | ESP | 41 | 10 | 82 | 20 | PELLE |
| VLEP | FRA | 40,8 | 10 | 81,6 | 20 | |
| TLV | GRC | 200 | 50 | 400 | 100 | |
| GVI/KGVI | HRV | 40,8 | 10 | 81,6 | 20 | PELLE |
| VLEP | ITA | 40,8 | 10 | 81,6 | 20 | PELLE |
| TGG | NLD | | | 50 | | PELLE |
| MV | SVN | 40,8 | 10 | 81,6 | 20 | PELLE |
| WEL | GBR | 41 | 10 | 82 | 20 | PELLE |
| OEL | EU | 40,8 | 10 | 81,6 | 20 | PELLE |
| ACGIH | | 80 | 20 | 201 | 50 | PELLE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,1 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,01 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,512 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,0512 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,0432 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 1,5 mg/kg bw/d |
| Inalazione | | | VND | 10 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 1 mg/kg bw/d |

ACETATO DI N-BUTILE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 300 | 62 | 600 | 124 | |
| MAK | DEU | 480 | 100 | 960 | 200 | |
| VLA | ESP | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| VLEP | FRA | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| TLV | GRC | 710 | 150 | 950 | 200 | |
| GVI/KGVI | HRV | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| VLEP | ITA | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| TGG | NLD | 150 | | | | |
| MV | SVN | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| WEL | GBR | 724 | 150 | 966 | 200 | |
| OEL | EU | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| ACGIH | | | 50 | | 150 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,18 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,018 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,981 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,0981 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,36 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 35,6 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,0903 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | 859,7 mg/m3 | 859,7 mg/m3 | 102,34 mg/m3 | 102,34 mg/m3 |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

AEMME COLORI S.R.L.

5X0000 - Poliglass Sol.A

Revisione n.21
Data revisione 01/04/2026
Stampata il 01/04/2026
Pagina n. 9 / 18
Sostituisce la revisione:20 (Data revisione 27/05/2025)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

Per brevi contatti sono consigliati i seguenti guanti.

Gomma butilica: spessore: 0,7 mm

Valutazione a norma EN 374: livello 3

Tempo di penetrazione ca. 60 min

Guanti resistenti alle sostanze chimiche di protezione (EN 374).

Materiali idonei anche con prolungati, il contatto diretto (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):

gomma nitrilica (NBR) - 0,7 mm di spessore

gomma cloroprene (CR) - 0,5 mm di spessore.

I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di usura o di chimica sfondamento. Prendere nuovi guanti quando sono sporchi.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|---|-----------------------------------|---|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | incolore | |
| Odore | di Xileni (mix isomeri) | |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | > 77 °C | |
| Infiammabilità | liquido infiammabile | |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | |
| Limite superiore esplosività | non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | < 23 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| pH | non disponibile | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è non polare/aprotica |
| Viscosità cinematica | >20,5 mm ² /sec (40°C) | |
| Solubilità | non solubile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile | |
| Tensione di vapore | non disponibile | |
| Densità e/o Densità relativa | 1,030 - 1,060 kg/l | |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | |

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | | | |
|-------------------------------|---------|----------|---------|
| Solidi totali (250°C / 482°F) | 36,97 % | | |
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 46,78 % | - 482,81 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile) | 36,63 % | - 378,03 | g/litro |
| Aspetto | limpido | | |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

FORMALDEIDE

Si decompone per effetto del calore.

Le soluzioni acquose sono stabilizzate con metanolo, ma tendono a polimerizzare con il tempo.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.

CICLOESANONE

Attacca diversi tipi di materie plastiche.

Può condensare per effetto del calore dando composti resinosi.

ACETATO DI N-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

FORMALDEIDE

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano,diossido di azoto,perossido di idrogeno,fenoli,acido performico,acido nitrico.Può polimerizzare a contatto con: agenti ossidanti forti,alcali.Può reagire pericolosamente con: acido cloridrico,carbonato di magnesio,idrossido di sodio,acido perclorico,anilina.Forma miscele esplosive con: aria.

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.

CICLOESANONE

Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,calore,acidi minerali.Può reagire violentemente con: agenti ossidanti.Forma miscele esplosive con: aria.

ACETATO DI N-BUTILE

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

FORMALDEIDE

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

METILETILCHETONE

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

CICLOESANONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

ACETATO DI N-BUTILE

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

FORMALDEIDE

Incompatibile con: acidi, alcali, ammoniaca, tannino, forti ossidanti, fenoli, sali di rame, argento, ferro.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

ACETATO DI N-BUTILE

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

FORMALDEIDE

Scaldato a decomposizione emette: metanolo, monossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

XILENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ACETATO DI N-BUTILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

XILENE

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

ACETATO DI N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi

XILENE

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene.

AEMME COLORI S.R.L.

5X0000 - Poliglass Sol.A

Revisione n.21
Data revisione 01/04/2026
Stampata il 01/04/2026
Pagina n. 12 / 18
Sostituisce la revisione:20 (Data revisione 27/05/2025)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

ACETATO DI N-BUTILE

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

XILENE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 5627 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 6700 ppm/1h Rat
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 7,06 mg/l/4h Rat

METILETILCHETONE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 5000 ppm/4h Rat

ACETATO DI N-BUTILE

LD50 (Cutanea): > 14000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 10760 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 23,4 mg/l/4h Rat

CICLOESANONE

LD50 (Orale): 1890 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 6,2 mg/l/4h Rat

FORMALDEIDE

LD50 (Cutanea): 270 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 100 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 0,588 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

| | |
|--|--|
| LC50 - Pesci | 180 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> |
| NOEC Cronica Crostacei | > 100 mg/l <i>Daphnia</i> |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | > 1000 mg/l <i>Selenastrum capricornutum</i> |

METILETILCHETONE

| | |
|----------------------------------|--|
| LC50 - Pesci | 2993 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i> |
| EC50 - Crostacei | 308 mg/l/48h <i>Daphnia</i> |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 2029 mg/l/72h <i>Scenedesmus subspicatus</i> |

ACETATO DI N-BUTILE

| | |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci | 18 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i> |
| EC50 - Crostacei | 44 mg/l/48h <i>Daphnia</i> |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 648 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> |

CICLOESANONE

| | |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci | 527 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i> |
| EC50 - Crostacei | 800 mg/l/48h <i>Daphnia</i> |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h <i>Scenedesmus subspicatus</i> |

12.2. Persistenza e degradabilità

XILENE

| | |
|-------------------------|-----------------|
| Solubilità in acqua | 100 - 1000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

| | |
|-------------------------|--------------|
| Solubilità in acqua | > 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

| | |
|-------------------------|-------------------|
| METILETILCHETONE | |
| Solubilità in acqua | > 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| ACETATO DI N-BUTILE | |
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| CICLOESANONE | |
| Solubilità in acqua | 0,1 - 100 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| FORMALDEIDE | |
| Solubilità in acqua | 55000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| | |
|--|------|
| XILENE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,12 |
| BCF | 25,9 |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,2 |
| METILETILCHETONE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,3 |
| ACETATO DI N-BUTILE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,3 |
| BCF | 15,3 |
| CICLOESANONE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,86 |
| FORMALDEIDE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,35 |
| BCF | < 1 |

12.4. Mobilità nel suolo

| | |
|---|-------|
| XILENE | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 2,73 |
| ACETATO DI N-BUTILE | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | < 3 |
| CICLOESANONE | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 1,18 |
| FORMALDEIDE | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 1,202 |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE

IMDG: PAINT

IATA: PAINT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: non inquinante marino

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33 Quantità Limitate: 5 lt

Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG: EMS: F-E, S-E Quantità Limitate: 5 lt

IATA: Cargo: Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 364

Passeggeri: Quantità massima: 5 L

Istruzioni Imballo: 353

Disposizione speciale: A3, A72, A192

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 72-77

FORMALDEIDE

Reg. REACH: 01-2119488953-20

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

| | | |
|--------|------------|---------|
| TAB. D | Classe II | 00,01 % |
| TAB. D | Classe III | 00,50 % |
| TAB. D | Classe IV | 35,17 % |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSILETILE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|----------------------|--|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Carc. 1B | Cancerogenicit , categoria 1B |
| Muta. 2 | Mutagenicit  sulle cellule germinali, categoria 2 |
| Acute Tox. 2 | Tossicit  acuta, categoria 2 |
| Acute Tox. 4 | Tossicit  acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicit  specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Skin Corr. 1B | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| Skin Corr. 1C | Corrosione cutanea, categoria 1C |
| Skin Corr. 1 | Corrosione cutanea, categoria 1 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

| | |
|----------------------|---|
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Skin Sens. 1A | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H350 | Può provocare il cancro. |
| H341 | Sospettato di provocare alterazioni genetiche. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 08 / 09 / 15 / 16.